

Un accredito permanente per i giornalisti è stato autorizzato dal Questore di Lecce, Leopoldo Laricchia, per l'accesso nella cosiddetta "zona rossa", controllata dalla Questura, attorno al cantiere Tap di Melendugno. La decisione arriva a seguito degli appelli lanciati dall'Ordine dei Giornalisti e dall'Assostampa, che sollecitavano una maggiore agibilità per i cronisti nell'area interdetta.

Il questore ha ricevuto il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Puglia Piero Ricci, la vice presidente dell'Ordine Serena Fasiello ed il delegato provinciale dell'Assostampa di Lecce, Marco Seclì, con i quali ha avuto modo di confrontarsi sulle necessità di poter far svolgere correttamente il lavoro ai cronisti, tutelando così il diritto dei cittadini ad essere adeguatamente informati anche su quell'area.

«Siamo soddisfatti della immediata disponibilità manifestata dalla Prefettura e dal questore, che hanno prontamente risposto al nostro invito – dicono i presidenti dell'Ordine Ricci e dell'Assostampa Bepi Martellotta – e hanno subito compreso la necessità di tutelare il diritto di cronaca compatibilmente con le misure di sicurezza adottate».

L'accesso è consentito ai giornalisti, muniti di tesserino, tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 18 previa richiesta di autorizzazione permanente, [scaricabile qui](#).

Nel caso in cui sia necessario effettuare l'accesso all'area interdetta in orari diversi, è necessario inviare un'altra richiesta specifica, [scaricabile qui](#).

Per oltrepassare i posti di blocco, presidiati dalle forze della polizia, all'atto del controllo, invece, basterà esibire il tesserino dell'Ordine dei Giornalisti.

Le domande devono essere presentate alla Questura di Lecce dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13, oppure devono essere inviate tramite PEC all'indirizzo gab.quest.le@pecps.poliziadistato.it, correlate di fotocopia della carta d'identità e del tesserino dell'Ordine dei Giornalisti.